

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 44
donse@parrocchiainsieme.it -Tel 0588\20618 – www.parrocchiainsieme.it

1 Febbraio 2015

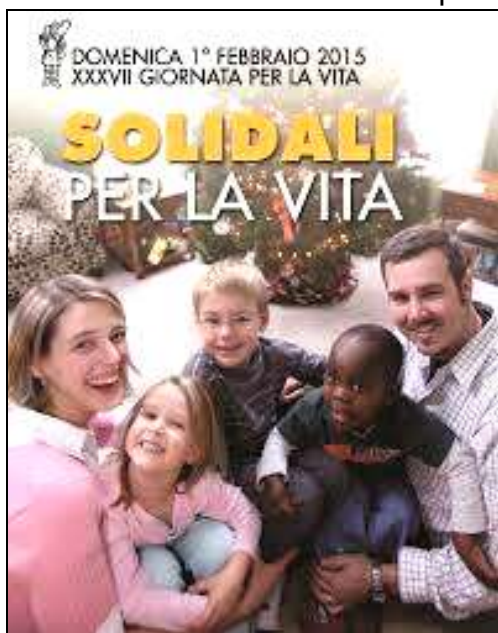
2359

LA SOLIDARIETA' "SOLIDALI" viene da "solidarietà". "Solidarietà" è sentire come nostri i problemi degli altri **"SOLIDALI PER LA VITA"**

«I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita».

Queste parole ricordate da Papa Francesco sollecitano un rinnovato riconoscimento della persona umana e una cura più adeguata della vita, dal concepimento al suo naturale termine.

È l'invito a farci servitori....., dei piccoli e degli anziani, e di ogni uomo e ogni donna, per i quali va riconosciuto e tutelato il diritto primordiale alla vita. . - Quando una famiglia si apre ad accogliere una



nuova creatura, sperimenta nella carne del proprio figlio "la forza rivoluzionaria della tenerezza" e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per la famiglia, ma per l'intera società. Il preoccupante declino demografico che stiamo vivendo è segno che soffriamo l'eclissi di questa luce.

Infatti, la denatalità avrà effetti devastanti sul futuro: i bambini che nascono oggi, sempre meno, su di loro il peso schiacciante delle generazioni precedenti.

Incalzante, dunque, diventa la domanda: **che mondo lasceremo ai figli, ma anche a quali figli lasceremo il mondo?** - Il triste fenomeno dell'aborto è una delle cause di questa situazione, impedendo **ogni anno a oltre centomila esseri umani di vedere la luce** e di portare un prezioso contributo all'Italia. Non va, inoltre, dimenticato che la stessa prassi della **fecondazione artificiale**, mentre persegue il diritto del figlio ad ogni costo, comporta nella sua metodica una notevole dispersione di ovuli fecondati, **cioè di esseri umani, che non nasceranno mai.**

Il desiderio di avere un figlio è nobile e grande; è come un lievito che fa fermentare la nostra società, segnata dalla **"cultura del benessere..." e dalla crisi economica che pare non finire.**

Il nostro paese "ha bisogno di nuovi figli".... È un investimento necessario per il futuro assecondare questo desiderio che è vivo in tanti uomini e donne.

Affinché questo desiderio non si trasformi **in pretesa** occorre aprire il cuore anche ai bambini già nati e in stato di abbandono. Si tratta di facilitare i percorsi di **adozione e di affido** che sono ancora oggi eccessivamente carichi di difficoltà per i costi, la burocrazia e, talvolta, non privi di amara solitudine. **Spesso sono coniugi che soffrono la sterilità biologica** e che si preparano a divenire la famiglia di chi non ha famiglia....

La solidarietà verso la vita può aprirsi anche a forme nuove e creative di generosità, come una famiglia che adotta una famiglia....., una mamma che aspetta un bambino e che può trovare una famiglia, o un gruppo di famiglie, che si fanno carico di lei e del nascituro, evitando così il rischio dell'aborto al quale, anche suo malgrado, può essere orientata.

DOMANI 2 FEBBRAIO: "LA CANDELORA"

Dalla Messa del 2 Febbraio: Fratelli carissimi, sono passati quaranta giorni dalla solennità del Natale. Anche oggi la Chiesa è in festa, celebrando il giorno in cui Maria e Giuseppe presentarono Gesù al tempio. Con quel rito il Signore si assoggettava alle prescrizioni della legge antica, ma in realtà veniva incontro al suo popolo, che l'attendeva nella fede. Guidati dallo Spirito Santo, vennero nel tempio i santi vegliardi Simeone e Anna; illuminati dallo stesso Spirito riconobbero il Signore e pieni di gioia gli resero testimonianza. Anche noi qui riuniti dallo Spirito Santo andiamo incontro al Cristo nella casa di Dio, dove lo troveremo e lo riconosceremo nello spezzare il pane, nell'attesa che egli venga e si manifesti nella sua gloria *****Questa festa si chiama popolarmente "LA CANDELORA" perché si

benedicono le candele che poi vengono distribuite ai partecipanti alla S. Messa, ma la festa di oggi ha un titolo e un nome ufficiale, "LA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE" cioè di GESU' BAMBINO al Tempio di Gerusalemme.

Le candele si accendono per ricordare che Gesù è "luce" del mondo e la luce che illumina e orienta la nostra vita.



ASCOLTIAMO IL VANGEVO di questa festa: Dal Vangelo secondo Luca 2, 22-40

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. - Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione e anche a te una spada trafiggerà l'anima, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova

PER I LETTORI DELLA PAROLA DI DIO NELLA S. MESSA

Il 27 Gennaio, alla presenza del Vescovo si è svolta nella sala Parrocchiale di Larderello una interessante riunione dedicata a coloro che nelle Messe si rendono disponibili a "leggere" la Parola di Dio.

La riunione era organizzata dal nostro Vicariato per tutte le Parrocchie della nostra Zona. Lo scopo di questa riunione era: *rinvigorire lo spirito di ogni Lettore, ringraziare tutti coloro che prestano questo servizio e aiutarli ad essere sempre più idonei e preparati dal punto di vista "biblico", "liturgico" e "tecnico", perché la Parola della Sacra Scrittura quando risuona nella Messa è uno dei modi che rende presente Gesù in mezzo a noi.*

Prestare la voce a Gesù è una cosa non di poco conto, di una bellezza straordinaria, di una gioia esultante che rende i Lettori strumenti scelti per l'annuncio della salvezza, perché la voce del Signore raggiunga il cuore della gente. Prendere coscienza sempre più di questa grande realtà è un dovere e una gioia per ogni Lettore che di Domenica in Domenica si presenta nella nostra Chiesa a dare voce alla Parola di Dio.

. A questa riunione furono presenti 42 persone, e solo due di esse, i coniugi Paolo e Liliana Saviozzi, insieme a P. Paolo, erano di Castelnuovo: quindi una "nostra" presenza purtroppo molto "ridotta", anche se valida!

***** (Mi chiedo e lo chiedo anche a voi, "**come mai**" quando ci sono iniziative, come questa, che riguardano tutta la nostra Zona, dalle altre Parrocchie partecipano e da Castelnuovo non si muove nessuno o quasi nessuno! Non è una cosa bella, questa!..

d. Secondo)

27 Gennaio: la riunione dei Lettori a Larderello



SAN BIAGIO

Martedì 3 Febbraio è la festa di San Biagio, un Santo che viene invocato "**contro i mali della gola**". Era un Vescovo che salvò miracolosamente un bambino che stava per soffocare per una spina di pasce rimastagli conficcata nella gola. S. Messa alle ore 17 con la Benedizione della gola.

LUTTI:*1** 22 Gennaio è morta a Genova Sozzi Loretta Vedova di Panichi Bettino di anni 87. Il funerale è stato fatto a Genova. Loretta è stata sepolta nel cimitero di Castelnuovo: La signora Loretta, durante l'estate e anche in altri periodi abitava nella sua casa, all'inizio della scalinata della chiesa. Esprimiamo ai figli e alla loro famiglia le nostre condoglianze

e preghiamo per l'Anima di Loretta.

***Il 28 Gennaio è morto SILVIO PINCA al'età di 9...anni. Silvio, anche se non era Castelnuovino di nascita, lo era come personaggio conosciuto da tutti e amato. - Un ricordo particolare; nei primi anni che io venni a Castelnuovo Silvio faceva parte del Coro parrocchiale e aveva una bella voce "tenorile". Poi dovette abbandonare quella "passione", quando cominciò a perdere l'udito. Lo ricordiamo nella preghiera al Signore mentre porgiamo cristiane condoglianze alla figlia, al nipote e ai parenti

*** Nella nostra chiesa venerdì 30 Gennaio si è svolto il funerale di LEONARDO MARCHINI, operaio del nostro Comune, morto il 28 Gennaio per un malore, nei boschi intorno a Montecastelli, durante una battuta di caccia,

Leonardo abitava in località "La Fagianaia", comune di Castelnuovo V.C., ma parrocchia di Larderello. Anche per l'Anima di Leonardo vada la nostra fraterna preghiera e ai familiari le nostre cristiane condoglianze. Leonardo aveva 61 anni.